

## ECCO DOVE I NOMADI SELEZIONANO IL "ROVISTATO"

Inviato da Administrator  
venerdì 05 febbraio 2010

Augusto Santori (PDL):

&ldquo;Norme su decoro introdotte non parlano di rovistaggio dei cassonetti&rdquo;

&ldquo;Le ordinanze del Comune di Roma che entreranno in vigore dall&rsquo;8 febbraio non parlano di rovistaggio, quando a tutti è chiaro che spesso proprio da tale fenomeno tendono a formarsi discariche continue e rilevanti nei luoghi verdi della città, come è il caso del fiume Tevere, nei pressi della Magliana, uno dei siti preferiti dai senza fissa dimora per selezionare quanto viene prelevato dai cassonetti della spazzatura&rdquo;; così dichiara in una nota Augusto Santori, consigliere del PDL del Municipio XV.

&ldquo;Dopo diversi interventi effettuati nelle Riserve Naturali da parte di AMA e Polizia Municipale &ndash; insiste Santori &ndash; la denuncia dell&rsquo;associazione BiciRoma sottolinea proprio lo stato di degrado ambientale che si sta riformando in Via del Cappellaccio, in un&rsquo;area adiacente alla pista ciclabile che costeggia il Tevere. Non solo, è chiaro oramai a tutti che proprio in questo sito degradato convergono in orari disparati numerosi nomadi che provvedono a fare la selezione di quanto solo grossolanamente asportato dai secchioni. Ci sono scarti di lavorazione del ferro, pneumatici, ma anche capi di vestiario e altro materiale di non identificata natura, ma tale da inquinare gravemente le aree interessate&rdquo;.

&ldquo;Tali bonifiche &ndash; conclude Santori &ndash; quando vengono concretizzate sono effetto di un iter lungo e complesso, anche perché essendo di gestione straordinaria portano a uno stanziamento di risorse rilevante. Anche per tale ragione preferiremmo che, in prospettiva, si valutasse anche l&rsquo;ipotesi di inserire tale fenomeno tra quelli che dovrebbero essere oggetto di sanzione, anche più rilevante del gesto ordinario, comunque incivile, di una cartaccia buttata a terra. La speranza è che Lega Ambiente e le altre associazioni ambientaliste ci seguano in questa battaglia di decoro, legalità e civiltà&rdquo;.

Roma, 5 Febbraio 2010